

# Che i giovani vengano a Me(diasset)

**TV** Per l'autunno la rete teme tempi duri e punta ai più giovani perché attirano pubblicità. In arrivo «Amiche mie», versione italiana di «Sex and the City», una «sit-porn» con la Falchi, assente Bonolis

■ di Luigina Venturelli



Piersilvio Berlusconi, presidente di Mediaset

Il momento storico, va detto, è piuttosto imbarazzante. Ieri sera centinaia di persone affollavano gli studi Mediaset di Cologno Monzese per la presentazione del palinsesto del prossimo autunno: volti noti del tele schermo, grandi investitori pubblicitari e giornalisti assistevano al consueto galà d'inizio estate, ma ai tavoli non si bisbigliava d'altro che d'intercettazioni bolenti. Una domanda in proposito è arrivata anche a Piersilvio Berlusconi, durante la conferenza stampa di fine serata: «Anch'io ho ricevuto segnalazioni per qualche personaggio da parte di amici, ma mai pressioni pesanti». Il vicepresidente del gruppo ha schivato l'argomento ed è riuscito a togliersi dall'imbarazzo, forse meglio di quanto abbia fatto con i comici Ale e Franz, che l'hanno coinvolto suo malgra-

do in una gag di battute su tv e dintorni. Tutto si fa per esigenze di spettacolo, soprattutto in tempi di recessione economica imminente che potrebbe indurre le imprese a tagliare gli investimenti in pubblicità. Nel primo semestre 2008 Mediaset ha tenuto, la raccolta è cresciuta poco meno del 3%, ma nella seconda metà dell'anno potrebbe risultare difficile restare su simili livelli. Ecco dunque la programmazione anticrisi: qualche novità di grido e grandi classici di sicuro successo, per non fare come la concorrente Rai cioè «ottenere grandi ascolti con la popolazione più anziana», ma puntare su «un pubblico più giovane» e più appetibile per ritorno pubblicitario. Canale 5 può vantare cinquan-

ta prime serate di fiction: si andrà dalla versione nostrana di *Sex and the City*, chissà se emancipata come il modello originale (Margherita Buy, Elena Sofia Ricci, Luisa Ranieri e Cecilia Dazzi saranno le protagoniste di *Amiche mie*, quattro quarantenni in carriera nella Milano modaiola), all'attampata ma sempreverde comicità di Sandra e Raimondo nel marinaro *Crociera Vianello*. Anche l'intrattenimento sarà buono per tutti i gusti: da quello modernista di *Amici*, condotto da Maria De Filippi e in onda sette giorni su sette, a quello vecchio stile del *Ballo delle debuttanti* affidato a Rita Dalla Chiesa.

Su Italia 1 andranno in onda l'ironia intramontabile della Gialappa's e quella inedita di

*Snl*, show che dagli anni Settanta negli Usa ha lanciato i più grandi comici e che per la prima volta sarà realizzato fuori New York. Ci saranno i cartoni animati adatti ai più piccini e le puntate per i fan più adulti di Anna Falchi, protagonista della già ribattezzata «sit-porn» in cui vestirà i panni di una vedova che si ritrova a gestire l'impresa hard del defunto marito. Allo stesso modo Retequattro non mollerà i vecchi cavalli di battaglia (i film di *Cinema4*, i *Bellissimi e Cinema Festival*), ma arricchirà qualche cambiamento accogliendo lo sbarco da Italia del calcio, con *Controcampio* e *Guida al campionato*. Face nuove, invece, non sono previste. Si è parlato molto di Piero Chiambretti che, dopo l'addio

a La7, potrebbe essere l'ago della bilancia dei prossimi palinsesti televisivi tra Rai e Mediaset. Ma per ora è solo un'eventualità. Il comico piace molto al direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce, che ha lasciato intravedere un suo possibile ingaggio, ma pure i dirigenti di Mediaset hanno confermato «un primo contatto» con lo showman. Quanto a Giuliano Ferrara e Daria Bignardi, anche loro usciti da La7, c'è «sicuramente interesse a contattarli, ma al momento non ci sono trattative in corso». Nel palinsesto autunnale non è previsto alcun programma nemmeno per Paolo Bonolis e, se presenterà Sanremo, probabilmente non lo si vedrà sugli schermi delle tre reti Mediaset neppure in primavera.

**IN ONDA** Oggi e domani da Rovereto con musica dai paesi della Prima guerra mondiale

## Rock, gitani e parole dall'Europa su Radio2 in festa per la pace

■ di Silvia Garambois

Un inno alla pace lungo due giorni, a novant'anni dalla fine della Prima Guerra mondiale, con la musica dei cantanti e delle band dei Paesi che parteciparono al conflitto. Sotto la Campana della Pace di Rovereto, costruita fondendo il bronzo dei cannoni, oggi e domani, sarà musica, parole e memoria: una maratona lunga 12 ore, in onda su Radio Due e su tutte le emittenti internazionali collegate, e in cui l'Italia sarà «rappresentata» da Carmen Consoli e Marina Rei in un concerto rock, loro due sole sul palco a mescolare ruoli e repertori. Una festa della pace, insieme. «È meglio fare insieme cose che separatamente avremmo fatto peggio»: è una delle meditazioni che Sergio Valzania, direttore dei programmi di RadioRai, porta in eredità dal cammino a Santiago di Compostela, un pellegrinaggio «in cui si incontrano altre persone, con cui si scambiano esperienze, culture», e che ha compiuto nel maggio scorso insieme a un laico come il matematico Piergiorgio Odifreddi. Questo scambio, invece, avverrà ora sulle onde radio, una sorta di pellegrinaggio per la pace via etere, reso possibile dal coinvolgimento delle radio e dei musicisti della Repubblica Ceca, dell'Austria, dell'Ungheria, della Germania, della Francia, del Canada, del Portogallo e persino della Macedonia, la cui band gitana, la Kocani Orkestar - già si immagina - arriverà in pulmino, fer-

mandosi ad ogni autogrill... RadioDue ha organizzato la kermesse, oltre che con il Comune di Rovereto, la provincia e la regione del Trentino, con l'Ebu, che uno dei suoi dirigenti, Laurent Marceau, definisce efficacemente «il più grande network radio e tv mondiale»: ed è così, visto che l'European Broadcasting Union è figlio di una unità europea che abbatte i confini, ma che ha ancora molti problemi di integrazione, anche per le differenze linguistiche. È la musica, in questo caso, il linguaggio che non ha bisogno di traduttori, e per questo è stata scelta come protagonista. Oltre a cantanti e orchestre a Rovereto ci sarà anche spazio per la riflessione, con storici, filosofi, studiosi e giornalisti; e per la memoria, con la partecipazione di Davide Riondino che leggerà diari e lettere dei soldati che parteciparono al conflitto.

«Ecco: il sistema pubblico della comunicazione serve a fare queste cose»: Valzania disegna cosa, per lui, deve essere radio Rai. «Il servizio pubblico deve essere una vera grande emittente, con un vero pubblico, che fa il suo dovere in tutti i sensi: oltre a partecipare al dibattito quotidiano che c'è nell'etere, deve essere capace di aggiungere qualcosa in più. Dobbiamo tenere in moto questa nostra macchina anche perché può essere uno strumento per il dialogo e la pace tra i popoli, che è la grande sfida dell'Europa».

**EDITORIA** La nuova edizione dell'agenda raccoglie testi e interventi anche di Albanese, Gino Strada Roberto Roversi

## «Msg for you» su Smemoranda 2009

■ di Marika Dell'Acqua / Milano

Mamma esco... se mi cerchi mandami 1 sms, oppure loggati con skype, vado a postare 1 clip su youtube». È il messaggio, o meglio il «Msg for you», il tema della nuova edizione della Smemoranda 2009. La «mitika» sedici mesi, un po' libro, un po' agenda e un po' diario che dal 1979 raccoglie canzoni, riflessioni, lettere, vignette e poesie di autori quali Antonio Albanese, Gino Strada e Roberto Roversi. «Abbiamo ripercorso - afferma Nicco Colonna, direttore della Smemo - tanti simboli diversi: dal calamaio al messaggio nella bottiglia, dal piccione viaggiatore al «salva con nome». Ed è questo il motivo per cui si è scelto di presentare la 31esima agenda per ragazzi al Palazzo delle Poste di Milano, luogo del-

la comunicazione. Ma negli zaini degli studenti oltre all'agenda dai colori fluo devono trovare spazio anche i libri e con il nuovo servizio Postescola arriveranno direttamente a casa dei teenager con una delle tante Smemo, dalla extra-small alla large, per i più veloci. E anche se distribuire un milione di copie significa emettere quantità indesiderate di anidride carbonica, gli ambientalisti possono dormire sonni tranquilli grazie al progetto «No effetto serra», che ha piantato 115.600 alberi a Milano per compensare alla emissioni inquinanti. Vicina ai giovani per sei generazioni di adolescenti dai quindici ai vent'anni, oggi affianca con Gino Strada, fondatore di

Emergency, il «Programma Nicaragua», che prevede la costruzione di un ospedale ostetrico a León. Qui l'Oms, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, stima una mortalità per cause legate al parto del 10%, mentre il 28% delle gravidanze interessa ragazze al di sotto dei quindici anni. «Sulla scia americana - intervengono Gino Strada - anche in Nicaragua la sanità è a pagamento, il nostro ospedale offrirà cure gratuite e si occuperà anche della formazione del personale. E vogliamo ricordare che il diritto alla sanità è sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, che compie sessant'anni». Prendendo a prestito le parole di Antonio Albanese, è «un sano tentativo di comunicare con i più giovani, che non è solo un passaggio di consegne, ma un modo straordinario di in-



Antonio Albanese

vecchiare con dignità. E' fondamentale confrontarsi e alimentarsi culturalmente il Paese». E se gli adulti si sentono fuori dal giro, quest'anno per loro c'è All black Smemo che, come di-

ce il nome stesso, sarà completamente nera, e appropriata a «un bel numero di cosiddetti maturi», che ormai hanno imparato a dire «tvb 4ever, 6 1 ra-ganika, mi piaci 1 kasino».

**TV** Polemica tra l'attore e deputato e la società

## Barbareschi: «C'è troppa Endemol in Rai»

«La prossima interrogazione parlamentare sarà sulla Rai e il conflitto di interessi. Non è possibile che la televisione di Stato lavori principalmente con Endemol, che in parte è di Mediaset». Lo annuncia Luca Barbareschi, l'attore ora deputato del Pdl (cioè del partito di Silvio Berlusconi). La società di produzione, che produce molti programmi di punta della sulla Rai come *Affari tuoi*, *La prova del cuoco* e altri, replica: «Endemol non è la principale fornitrice di contenuti per la Rai. L'ossessione di Barbareschi da anni è di occuparsi di Endemol, fornendo sempre un'informazione distorta e parziale. Barbareschi sa bene che in Rai ci sono società che lavorano e fatturano di più di Endemol ma che lui, per motivi che ci sono tutt'ora sconosciuti, non cita mai».

**ROCK** Profanato il sepolcro della voce dei Joy Division

## Rubata la pietra della tomba di Ian Curtis

È stata rubata la pietra tombale di Ian Curtis, voce e leader del gruppo inglese post-punk Joy Division. Secondo la polizia il furto, compiuto da ignoti nel cimitero di Hacclesfield, nel nord dell'Inghilterra, meta di fan del cantante da tutto il mondo, è avvenuto nella notte tra lunedì e martedì scorsi. Sulla lapide è inciso l'epitaffio «Love Will Tear Us Apart» (l'amore ci farà a pezzi), titolo di uno dei brani più amati e strazianti della band. Le autorità hanno lanciato un appello affinché la pietra venga restituita. Ian Curtis si suicidò nel 1980 a 23 anni, a pochi giorni dall'inizio di un tour negli Stati Uniti con la band. Nella sua breve vita soffrì di epilessia. Dopo la sua morte, gli altri tre membri dei Joy Division formarono i New Order.

## Abbonamenti l'Unità

Postali e coupon		Online	
Annuale	7gg/Italia	296 euro	6 mesi 55 euro
	6gg/Italia	254 euro	12 mesi 99 euro
	7gg/estero	1.150 euro	
Semestrale	7gg/Italia	153 euro	6 mesi 80 euro
	6gg/Italia	131 euro	12 mesi 150 euro
	7gg/estero	581 euro	
		Quotidiano	6 mesi 120 euro
		Archivio Storico	12 mesi 200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Postale consegna giornaliera a domicilio. Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola. Versamento sul c/c postale n. 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul c/c bancario n. iban IT25 010 050 240 000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIIT33). Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it). Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

Per la pubblicità su

## l'Unità

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211	GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.27371 - 273373
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212	NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308	REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	SANREMO, p.zza Marconi 3/5, Tel. 0184.501555-501556
COSENZA, via Montessanto 39, Tel. 0984.72527	SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122	SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668	SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
	VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

**1908 4 luglio 2008**  
Nel centenario della nascita le figlie Carla e Adriana ricordano con immutato affetto

**VALERIA AGOSTINI**

**ANTOLINI**

La sua forza interiore, la curiosità intellettuale, l'amore per la libertà e la cultura, l'intolleranza per ogni ingiustizia e prepotenza, l'attenzione ai giovani e all'innovazione. Per Valeria la cultura era un modo di essere nel mondo di tutti i giorni, fondata sulla sobrietà, sul riconoscimento e sul rispetto della dignità della persona. L'impegno etico e politico per la tutela dei diritti dei popoli e degli individui: questa è l'eredità che ci ha consegnato.

**PAOLA DOTTARELLI**  
Sei sempre nel mio pensiero e nel mio cuore.  
Mamma.

Per  
Necrologie  
Adesioni  
Anniversari

Rivolgersi a

Lunedì-Venerdì ore	9,00 - 13,00
	14,00 - 18,00
solo per adesioni	
Sabato ore	9,00 - 12,00
	06/69548238 - 011/6665258